



DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

Regolamento disciplinante il Servizio di
Assistenza educativa specialistica scolastica ed extra-scolastica

PLUS Ales-Terralba

Approvato dalla Conferenza dei Servizi PLUS Ales-Terralba in data 24.07.2018



DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baessa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

Sommario

Art. 1 – Oggetto.	3
Art. 2 – Riferimenti normativi.	3
Art. 3 - Obiettivi e finalità.	3
Art. 4 – Destinatari del servizio.	4
Art. 5 – Durata del servizio.	4
Art. 6 - Descrizione del servizio.	4
Art. 7 - Assistenza educativa specialistica scolastica.	4
Art.7.1 - Destinatari specifici – assistenza educativa specialistica scolastica.	5
Art. 7.2 – Accesso al servizio – assistenza educativa specialistica scolastica.	5
Art. 7.3 - Assegnazione delle ore – assistenza educativa specialistica scolastica.	6
Art. 8 - Assistenza educativa specialistica extra-scolastica.	7
Art. 8.1 – Destinatari specifici - Assistenza educativa specialistica extra-scolastica.	8
Art. 8.2 – Accesso al servizio - Assistenza educativa specialistica extra-scolastica.	8
Art. 8.3 - Assegnazione delle ore - Assistenza educativa specialistica extra-scolastica.	9
Art. 9 - PEI (Piano Educativo Individualizzato)	10
Art. 10 Graduatoria e priorità di accesso al servizio.	10
Art 11– Cessazione e/o sospensione del servizio.	10
Art. 12 – Figure professionali coinvolte nel servizio.	10
Educatore.	10
Figure specializzate.	11
Coordinatore.	11
Art. 13 - Scelta del fornitore e buono autorizzativo.	11
Art. 14 – Entrata in vigore.	11



DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baessa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

Art. 1 – Oggetto.

Il presente regolamento ha lo scopo di definire e dettagliare le procedure di accesso e funzionamento del servizio denominato “Assistenza educativa specialistica PLUS”.

Il servizio in oggetto, finanziato con fondi PLUS Ales-Terralba, si prefigge di garantire assistenza educativa specialistica ai minori residenti nel territorio dei 32 Comuni dell’Ambito Ales Terralba.

Art. 2 – Riferimenti normativi.

- D.P.R. n. 616/1977, artt. 42 e 45;
- Legge n. 104/92 e successive integrazioni, art. 12 e art. 13 comma 3;
- decreto legislativo n. 112/98;
- legge 328/00;
- legge regionale 23/05
- D.P.Reg. 4/2008, Tit. II, capo V, art. 24
- D.G.R. 14 novembre 2008, n. 62/24

Art. 3 - Obiettivi e finalità.

Il servizio di assistenza educativa specialistica PLUS si prefigge di favorire e sostenere la piena integrazione scolastica, extra-scolastica e familiare e sociale, facilitando la permanenza e la partecipazione alle attività scolastiche e promuovendo al contempo la socializzazione, l’integrazione nel gruppo-classe, l’autonomia e la valorizzazione delle abilità personali, oltreché sostenere i minori con difficoltà scolastiche e familiari al fine di migliorarne le capacità di studio. In presenza di difficoltà di apprendimento, infatti, si pone la necessità di insegnare in maniera esplicita l’utilizzo di tecniche e strategie che rafforzino tutte le risorse dell’allievo, così da consentire un adeguato percorso di apprendimento e l’acquisizione progressiva di autonomie tali da favorire l’integrazione e il successo scolastico.

Il Servizio di **Assistenza Educativa Specialistica PLUS** è inoltre finalizzato a:

- promuovere lo sviluppo psico-fisico del minore attraverso interventi educativi individualizzati e di gruppo che agiscano sull’autonomia personale e sulle capacità di apprendimento, di relazione e socializzazione;
- favorire l’inserimento e la partecipazione scolastica dei minori sostenendone l’integrazione e assicurando loro la necessaria assistenza tramite stimoli di natura educativa;
- fare acquisire nuovi metodi e strategie di studio, anche attraverso l’utilizzo di strumenti informatici;
- favorire lo sviluppo di maggiori capacità organizzative nello svolgimento dei compiti scolastici;



DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

- stimolare nel minore un atteggiamento metacognitivo rispetto alle proprie strategie di apprendimento;
- prevenire la comparsa e/o il consolidamento di strategie o meccanismi errati e inefficaci;
- limitare i danni derivanti da reiterati fallimenti scolastici, che conducono a perdita di motivazione e a bassi livelli di autostima;
- favorire la comprensione dei propri vissuti emotivi e migliorare la gestione dell'ansia scolastica.
- Supporto, a livello familiare, della gestione delle difficoltà del minore al fine di acquisire autonomia nell'affiancamento allo studio.

Art. 4 – Destinatari del servizio.

Il servizio di assistenza Educativa Specialistica è rivolto a bambini e ragazzi portatori di Bisogni Educativi Speciali frequentanti le scuole per l'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado.

I Bisogni Educativi Speciali ricomprendono tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Art. 5 – Durata del servizio.

Il servizio di assistenza educativa specialistica scolastica ed extrascolastica PLUS si propone di seguire l'articolazione dell'anno scolastico; le attività previste dal seguente regolamento potranno dunque prendere avvio dal mese di ottobre al mese di giugno dell'anno successivo, tenuto conto dello stanziamento previsto per il servizio.

Il servizio avrà una durata annuale, ciò significa che ogni anno sarà necessario rivalutare l'inserimento di ciascun utente nello stesso, nei limiti del budget assegnato.

Art. 6 - Descrizione del servizio.

Il servizio di assistenza educativa specialistica sarà articolato in:

1. Assistenza educativa specialistica scolastica;
2. Assistenza educativa specialistica extrascolastica.

Art. 7 - Assistenza educativa specialistica scolastica.

Il servizio di assistenza educativa specialistica scolastica consiste in un supporto educativo specialistico svolto da un educatore professionale nelle ore scolastiche curricolari ed è destinata ai minori frequentanti le scuole per l'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio.



DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baessa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

La funzione dell'assistenza educativa scolastica è quella di favorire il benessere e la crescita educativa del minore all'interno del gruppo classe e, in particolare, quella di supportare, consolidare e sviluppare:

- o le capacità di apprendimento e utilizzo di strategie di studio specifiche;
- o le competenze relazionali, sociali e comunicative;
- o le autonomie personali e la cura del sé;
- o l'integrazione col gruppo dei pari e con gli adulti.

La funzione del personale ad esso dedicato è quella di fornire un supporto educativo, "ad personam", intervenendo nel campo delle competenze dell'alunno con difficoltà, delle sue relazioni sociali e delle sue autonomie personali.

In considerazione della natura educativa specialistica delle prestazioni in cui si sostanziano gli interventi da erogare, restano di competenza degli Istituti scolastici il raggiungimento degli obiettivi didattici e l'assistenza di base, relativamente ai quali gli stessi provvederanno ad organizzarsi con proprio personale o altre figure di riferimento appositamente designate, così come previsto dalla normativa di riferimento.

Art.7.1 - Destinatari specifici – assistenza educativa specialistica scolastica.

In particolare, possono accedere al servizio di assistenza educativa specialistica scolastica:

- i bambini e i ragazzi a cui il servizio pubblico territoriale preposto ha certificato una disabilità tale da necessitare un intervento educativo scolastico, in possesso quindi di diagnosi funzionale e certificazione riconosciuta ai sensi della legge 104/92.
- minori per i quali è in corso la valutazione professionale ai fini della diagnosi funzionale da parte del servizio pubblico territoriale di riferimento.
- Minori e ragazzi portatori di Disturbi Evolutivi Specifici (DES) per i quali si ritiene utile un supporto educativo anche nelle ore scolastiche. Il servizio sociale territoriale, coadiuvato dal servizio sanitario di riferimento, valuterà la possibilità di inserimento dell'educatore anche nelle ore curricolari.

Art. 7.2 – Accesso al servizio – assistenza educativa specialistica scolastica.

L'accesso al servizio di assistenza educativa scolastica avverrà secondo le seguenti modalità:

- a. Il servizio sociale Territoriale, trasmetterà all'Ufficio di Piano Plus Ales Terralba la richiesta di accesso al servizio (allegato A), sottoscritta da uno dei genitori o di chi ne fa le veci (tutore, affidatario ecc), debitamente compilata in ogni sua parte, indicando:
 - Dati anagrafici del minore;
 - Dati anagrafici del richiedente;
 - Composizione del nucleo familiare;
 - Qualora il minore usufruisca del sostegno scolastico e/o dell'assistente scolastico e per quante ore settimanali;



DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

- Qualora il minore usufruisca di un servizio di assistenza educativa scolastica finanziato da altri Enti e per quante ore settimanali;
 - La Ditta, tra quelle accreditate, alla quale si vuole affidare lo svolgimento del servizio.
- b. Alla richiesta di accesso al servizio andrà allegato:
- Copia della Scheda di valutazione multidimensionale per l'accesso al servizio di assistenza educativa specialistica (allegato B) debitamente compilata a cura del servizio sociale di riferimento;
 - Certificazione sanitaria attestante la diagnosi funzionale o la presa in carico presso i competenti servizi pubblici di riferimento, eventuale diagnosi o documentazione sanitaria che attesti il DES;
 - Certificazione ISEE socio-sanitario del nucleo familiare.
 - Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente.

Art. 7.3 - Assegnazione delle ore – assistenza educativa specialistica scolastica

Il monte ore assegnabile non potrà superare le 14 ore mensili per i bambini inseriti nelle scuole per l'infanzia, 22 ore mensili per i minori inseriti nella scuola primaria e 30 ore mensili per i ragazzi inseriti nella scuola secondaria di primo grado.

Il servizio di assistenza educativa specialistica scolastica andrà ad **integrare** eventuali altri servizi educativi già attivati per ogni singolo minore **sino al raggiungimento del monte ore sopraelencato**.

Il monte ore verrà assegnato in base ai seguenti criteri:

- Scheda di valutazione multidimensionale per l'accesso al servizio di assistenza educativa specialistica (max 100 punti)
- Certificazione ISEE (max 30 punti)

Fascia ISEE	Punteggio
€ 0 - € 4000	30
€ 4001 - € 8000	20
€ 8001 - € 12000	10
€ 12001 +	0



DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

In base alla valutazione si attribuiranno le ore di assistenza educativa nelle seguenti modalità:

Punteggio	Scuola per l'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
0-35 Bisogno lieve	–	4 ore mensili	6 ore mensili
36-70 Bisogno medio	6 ore mensili	10 ore mensili	14 ore mensili
71-100 Bisogno elevato	10 ore mensili	14 ore mensili	22 ore mensili
101-130 Bisogno grave	14 ore mensili	22 ore mensili	30 ore mensili

Si ribadisce che, qualora il minore usufruisca già di un servizio educativo scolastico erogato da altri Enti si andranno ad integrare le ore già assegnate sino al raggiungimento del monte ore spettante.

Art. 8 - Assistenza educativa specialistica extra-scolastica.

Il servizio di assistenza educativa specialistica extra-scolastica consiste in un supporto educativo specialistico svolto da un educatore professionale nelle ore pomeridiane.

“L'intervento educativo rappresenta una risposta flessibile ed innovativa al disagio psico-sociale, poiché adotta risorse, metodi e strumenti, attraverso il sostegno al minore e al suo contesto di vita, tali da poter prevenire e riparare dinamiche relazionali alterate che troppo spesso sono fonte primaria di rischio sociale.

Il servizio, attraverso le professionalità che lo rendono operante, definisce ed applica strumenti atti alla riformulazione delle modalità relazionali ritenute inadeguate fra il minore e gli individui significativi per lui, siano essi all'interno del nucleo familiare, che al di fuori di esso, garantendo lo sviluppo di un processo di mediazione tra individuo in difficoltà, le altre persone e le organizzazioni sociali. L'obiettivo prioritario è pertanto quello di garantire il massimo sostegno al minore in difficoltà intervenendo sul suo disagio con un approccio relazionale globale.” (RAS: “Linee guida allegate alla deliberazione della giunta regionale 9 dicembre 2000, n. 55/68”).



DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

Art. 8.1 – Destinatari specifici - Assistenza educativa specialistica extra-scolastica

Potranno accedere al servizio di assistenza educativa extra-scolastica:

- Minori portatori di Disturbi Evolutivi Specifici (DES), ai quali afferiscono gli studenti che presentano, oltre ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) anche, **a titolo esemplificativo e non esaustivo**, i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività
- Minori inseriti in famiglie che presentano difficoltà nello svolgimento della funzione genitoriale ed educativa, tali da configurare un possibile rischio per i figli, che potrebbero pregiudicare lo sviluppo e la crescita nelle varie fasi evolutive, minando le loro capacità d'integrazione sociale, di riconoscimento e di soddisfazione dei propri bisogni.
- Minori in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico, culturale per i quali il servizio possa fornire un aiuto al fine di evitare situazioni di emarginazione sociale e abbandono scolastico.

Il servizio di assistenza educativa extra-scolastica potrà essere svolto in contesto di gruppo in modo da stimolare la collaborazione, l'aiuto tra pari, il reciproco rispetto, il dialogo e la responsabilità.

Il rapporto educatore – minori non potrà superare 1:3, in modo da supportare adeguatamente i ragazzi, pur lasciando loro lo spazio di autonomia necessario ad applicare le strategie messe in campo dall'educatore.

Gli incontri avranno luogo presso strutture individuate in ogni Comune, come ad esempio Centri di aggregazione sociale, biblioteche, ludoteche ecc.

Art. 8.2 – Accesso al servizio - Assistenza educativa specialistica extra-scolastica.

L'accesso al servizio di assistenza educativa extra - scolastica avverrà secondo le seguenti modalità:

- a. Il servizio sociale Territoriale, trasmetterà all'Ufficio di Piano Plus Ales Terralba la richiesta di accesso al servizio (allegato A), sottoscritta da uno dei genitori o di chi ne fa le veci (tutore, affidatario ecc), debitamente compilata in ogni sua parte, indicando:
 - Dati anagrafici del minore;
 - Dati anagrafici del richiedente;
 - Composizione del nucleo familiare;
 - Se si usufruisce di un servizio di assistenza educativa (SET) finanziato da altri Enti e per quante ore settimanali;
 - La Ditta, tra quelle accreditate, alla quale si vuole affidare lo svolgimento del servizio.
- b. Alla richiesta di accesso al servizio andrà allegato:



DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

- Copia della scheda di valutazione multidimensionale per l'accesso al servizio di assistenza educativa specialistica (allegato B) debitamente compilata a cura del servizio sociale di riferimento;
- Eventuale certificazione sanitaria che attesti l'eventuale diagnosi DES;
- Certificazione ISEE socio-sanitario del nucleo familiare;
- Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente.

Art. 8.3 - Assegnazione delle ore - Assistenza educativa specialistica extra-scolastica.

Il monte ore assegnabile non potrà superare le 20 ore mensili per beneficiario.

Il servizio di assistenza educativa specialistica extra-scolastica andrà ad **integrare** eventuali altri servizi educativi già attivati per ogni singolo minore (esempio SET) **sino al raggiungimento del monte ore sopraelencato.**

Il monte ore verrà assegnato in base ai seguenti criteri:

- Scheda di valutazione multidimensionale per l'accesso al servizio di assistenza educativa specialistica (max 100 punti)
- Certificazione ISEE (max 30 punti)

Fascia ISEE	Punteggio
€ 0 - € 4000	30
€ 4001 - € 8000	20
€ 8001 - € 12000	10
€ 12001 +	0

In base alla valutazione si attribuiranno le ore di assistenza educativa extra- scolastica nelle seguenti modalità:

Punteggio	Scuola per l'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
0-35 Bisogno lieve	5 mensili	5 mensili	5 ore mensili
36-70 Bisogno medio	10 mensili	10 mensili	10 mensili
71-100 Bisogno elevato	15 mensili	15 mensili	15 mensili
101-130 Bisogno grave	20 ore mensili	20 ore mensili	20 ore mensili



DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

Si ribadisce che, qualora il minore usufruisca già di un servizio educativo extra-scolastico (esempio SET) erogato da altri Enti si andranno ad integrare le ore già assegnate sino al raggiungimento del monte ore spettante.

Art. 9 - PEI (Piano Educativo Individualizzato)

Una volta individuato il monte ore assegnabile, in base ai bisogni e necessità di ogni singolo utente (segnalati in sede di presentazione della domanda), i soggetti coinvolti nella definizione del servizio (Ufficio di Piano, Servizio sociale Territoriale, Ditta prescelta), predisporranno il PEI (Piano Educativo Individualizzato), contenente obiettivi, risultati attesi, modalità di raggiungimento degli stessi, strategie, monitoraggio, verifica dei risultati raggiunti.

Art. 10 Graduatoria e priorità di accesso al servizio.

Esaminate le richieste di accesso pervenute, si procederà a stilare una graduatoria il cui posizionamento verrà stabilito in base al punteggio effettivamente raggiunto secondo il bisogno rilevato (scheda di valutazione e ISEE).

Accederanno al servizio gli utenti che si trovino in una posizione utile nella graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Nel caso si verificassero situazioni di parità di punteggio avrà la precedenza il richiedente:

- nel cui nucleo sono presenti altre persone disabili;
- nel cui nucleo sono presenti altri minori.

In caso di ulteriore parità verrà data la precedenza al richiedente con valore ISEE più basso.

Art 11– Cessazione e/o sospensione del servizio.

Il servizio può cessare o essere ridotto ogni qualvolta cessino o mutino le condizioni che hanno determinato l'insorgenza del bisogno e la relativa ammissione al servizio del minore ovvero in caso di:

- richiesta scritta dell'interessato e/o della sua famiglia;
- ricovero definitivo presso istituti o inserimento in centri semiresidenziali;
- qualora vengano meno i requisiti di ammissione allo stesso;
- qualora il minore o la sua famiglia non usufruiscano continuamente del servizio per almeno quattro settimane, in assenza di preventiva richiesta inoltrata all'Ufficio di Piano o al servizio sociale Comunale di riferimento.

Art. 12 – Figure professionali coinvolte nel servizio.

Educatore.

L'educatore incaricato all'espletamento del servizio dovrà necessariamente possedere il titolo di educatore professionale o laurea in scienze dell'educazione o titolo equipollente e



DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

comprovata esperienza specifica nel servizio in oggetto.

La scelta dei requisiti specifici dell'operatore è da effettuarsi in riferimento allo stato di handicap se presente, alle peculiarità e ai bisogni del minore, in accordo con i servizi sociali territoriali, i servizi sanitari di riferimento e l'Ufficio di Piano.

Figure specializzate.

In caso di necessità, rispetto alla specificità del disturbo del minore e nel limite del monte ore assegnato, potranno essere individuate altre figure specializzate, come ad esempio tecnici a.b.a., operatori specializzati nei disturbi dell'apprendimento e altre figure equipollenti in alternativa all'educatore.

Coordinatore.

Il coordinatore, con formazione psicologica, svolge la funzione di referente, mantenendo i rapporti con l'Ufficio di Piano, il servizio sociale Comunale, la scuola, la famiglia e tutti i servizi coinvolti nel Progetto educativo del minore. Organizza le attività, raccorda le varie figure professionali, organizza le riunioni di équipe.

Il coordinatore inoltre, predispone relazioni periodiche sull'andamento del servizio, invia all'Ufficio di Piano la documentazione necessaria al monitoraggio e verifica dello stesso (schede orarie operatori, calendarizzazione delle attività ecc.)

Art. 13 - Scelta del fornitore e buono autorizzativo.

L'Ufficio di Piano provvederà, mediante una pubblica procedura di accreditamento, ad istituire un albo dei soggetti accreditati e autorizzati a fornire le prestazioni educative, con lo scopo di garantire all'utenza una più ampia scelta di fornitori, oltreché la continuità dei servizi educativi già eventualmente attivati.

L'indicazione della ditta prescelta verrà fornita dal richiedente nell'apposito modulo di richiesta di accesso al servizio.

Una volta espletate tutte le procedure di ammissione al servizio, l'Ufficio di Piano provvederà a consegnare un buono autorizzativo alla Ditta selezionata, contenente il monte ore assegnato e il costo totale della prestazione.

Ogni singolo Comune dell'ambito PLUS Ales-Terralba potrà sottoscrivere un Accordo con l'Ente Gestore Comune di Mogoro attraverso il quale potrà attingere all'Albo dei fornitori accreditati con il PLUS al fine di dare la possibilità di integrare eventuali somme e garantire la massima continuità al servizio offerto.

Art. 14 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore a seguito dell'approvazione dello stesso in sede di Conferenza dei servizi PLUS Ales – Terralba e successiva pubblicazione nell'Albo pretorio dell'ente capofila Comune di Mogoro.

ACCORDO
PER L'UTILIZZO DELL'ALBO DEI SOGGETTI ACCREDITATI A FORNIRE IL SERVIZIO DI
_____ NEI
COMUNI DEL DISTRETTO ALES-TERRALBA.

Il Comune di Mogoro, in qualità di Ente Gestore del PLUS Ales-Terralba rappresentato dal Sindaco pro-tempore, sig. BROCCIA SANDRO, nato a MOGORO (OR) il 09.03.1956, residente a CAGLIARI (CA) in via Socrate n. 4

e

Il Comune di _____, appartenente al Distretto PLUS Ales-Terralba rappresentato dal Sindaco pro-tempore, sig. _____, nato a _____ (OR) il _____, residente a _____ (____) in via _____

PREMESSO CHE

Il Comune di Mogoro ha proceduto ad indire con determinazione n. _____ del _____ la procedura di evidenza pubblica per l'istituzione dell'Albo dei Soggetti Accreditati per l'erogazione dei servizi di _____;

Con determinazione n. _____ del _____ è stato approvato l'Albo dei fornitori accreditati per l'erogazione dei servizi _____;

I fornitori accreditati iscritti all'Albo, hanno stipulato con il Comune di Mogoro un Patto di Accreditamento;

La legittimazione all'offerta di interventi e servizi da parte dei fornitori accreditati non comporta quale conseguenza automatica l'erogazione degli stessi servizi, me è necessario che il cittadino utente e/o un suo familiare di riferimento, esprima il proprio diritto di scelta individuando il soggetto accreditato come proprio fornitore;

Il fornitore accreditato deve effettuare l'erogazione degli interventi e servizi nei confronti di tutti gli utenti autorizzati, nel pieno rispetto dei livelli quali-quantitativi del servizio, delle procedure previste e di tutte le condizioni individuate nel bando e nei suoi allegati;

I fruitori dei servizi sono i cittadini dei comuni del distretto socio-sanitario Ales Terralba, per i quali viene riconosciuta la concessione del servizio _____ attraverso l'erogazione di un Buono servizio;

I fruitori possono scegliere direttamente il fornitore del servizio, fra coloro che sono iscritti nell'Albo e hanno stipulato il relativo Patto di accreditamento;

RITENUTO opportuno attivare sinergie ed integrazioni tra i servizi Comunali e quelli del PLUS al fine di ottimizzare e omogeneizzare i livelli dei servizi in termini qualitativi, di efficienza e di efficacia;

CONCORDANO CHE

il Comune di _____ utilizzerà l'Albo dei fornitori accreditati per il servizio di _____ stilato dal Comune di Mogoro, quale Ente Gestore del PLUS Ales Terralba a seguito dell'espletamento di regolare procedura di evidenza pubblica;

Il Comune di Mogoro aggiornerà annualmente l'Albo dei fornitori accreditati per il servizio di _____;

Il Comune di _____ pagherà direttamente i fornitori scelti dai fruitori il valore corrispondente al buono riconosciuto;

Il Comune di _____ si occuperà autonomamente dell'espletamento di tutte le procedure di accesso, valutazione ed eventuale dimissione dell'utente dal servizio _____;

Il Comune di _____ nella gestione del servizio _____ seguirà le modalità definite nel bando e nel disciplinare di gara per la selezione dei fornitori accreditati.

Il presente protocollo rimarrà in vigore sino al completo espletamento del servizio oggetto dell'accreditamento.

Mogoro lì _____

Per il Comune di Mogoro

Per il Comune di _____



ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baresa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

**Progetto di gestione servizio
“Assistenza Educativa Specialistica
Scolastica ed Extrascolastica PLUS”**

**Relazione tecnico –illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio
“Assistenza Educativa Specialistica Scolastica ed Extrascolastica PLUS”**

1. Aspetti generali

Il Comune di Mogoro, in qualità di Ente Gestore del Plus Ales Terralba deve procedere con l'attivazione del Servizio di Assistenza Educativa Specialistica Scolastica ed Extrascolastica PLUS a favore dei 32 comuni del Distretto.

Il servizio in oggetto, finanziato con fondi PLUS Ales-Terralba – con uno stanziamento deliberato dalla Conferenza dei Servizi pari a € 109.000,00 per l'annualità 2018 - si prefigge di garantire assistenza educativa specialistica ai minori residenti nel territorio dei 32 Comuni dell'Ambito Ales Terralba.

Il servizio di assistenza Educativa Specialistica è rivolto a bambini e ragazzi portatori di Bisogni Educativi Speciali frequentanti le scuole per l'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado.

Il servizio sarà articolato in:

- Assistenza educativa specialistica scolastica;
- Assistenza educativa specialistica extrascolastica.

Le modalità di accesso, i criteri di assegnazione delle ore in base al bisogno e alla tipologia di interventi previsti nel P.E.I., la durata del servizio e le figure professionali necessarie per lo svolgimento sono dettagliati nel *Regolamento disciplinante il Servizio di Assistenza educativa specialistica scolastica ed extra-scolastica* approvato dalla Conferenza dei Servizi PLUS Ales-Terralba in data 24.07.2018.

L'attività centrale del Servizio – il sostegno educativo - sarà affiancata da quella di coordinamento e di supervisione e supportata da quella di raccordo, rete e programmazione secondo quanto previsto dall'*Elenco delle prestazioni obbligatorie per l'esecuzione del servizio di assistenza educativa specialistica scolastica ed extra-scolastica PLUS*.

Mentre il monte ore dell'attività educativa scaturirà dalla redazione dei P.E.I., secondo i criteri definiti dal Regolamento succitato, quello dell'attività di coordinamento è quantificato nell'ambito del *Disciplinare per lo svolgimento del servizio di assistenza educativa specialistica scolastica ed extra-scolastica PLUS in accreditamento nei comuni del distretto di Ales -Terralba* nella misura del 14% di quello assegnato agli educatori: 1 ora ogni 7 di attività educativa prevista del P.E.I. Così anche il monte ore delle attività connesse alla realizzazione del servizio (che comprendono le prestazioni degli educatori volte alla puntuale programmazione e alla regolare realizzazione degli interventi a favore degli utenti) è quantificato nell'ambito del suddetto Disciplinare: verranno riconosciuti all'operatore prescelto dall'utente 30 minuti mensili forfettari per ogni P.E.I., da utilizzarsi nell'ambito della durata complessiva del Buono Servizio.

Tutte le prestazioni rientranti nell'ambito del Servizio dovranno essere effettuate nel rispetto delle scadenze, frequenze, delle prescrizioni tecniche e delle norme indicate nei seguenti atti tecnici costituenti, unitamente alla presente Relazione tecnico illustrativa, i documenti progettuali richiesti agli operatori e ai singoli P.E.I. condivisi con gli utenti.

2. Modalità di individuazione dei fornitori del servizio

Le osservazioni pervenute all'Ufficio di Piano da più operatori sociali dei Comuni del Distretto che rappresentavano la necessità di garantire una maggiore continuità rispetto alle precedenti annualità tra il servizio educativo comunale e quello PLUS che - come previsto dagli artt. 7.3. e 8.3 del Regolamento, va a integrarne il monte ore ma anche l'efficacia e la qualità complessiva - sono state accolte dal *Regolamento disciplinante il Servizio di Assistenza educativa specialistica scolastica ed extra-scolastica*.

All'art. 13 *Scelta del fornitore e buono autorizzativo* prevede che l'Ufficio di Piano provveda, mediante una pubblica procedura di accreditamento, ad istituire un Albo dei Soggetti Accreditati e Autorizzati a fornire le prestazioni educative, con lo scopo di garantire all'utenza una più ampia scelta di fornitori, oltretutto la continuità dei servizi educativi già eventualmente attivati.

Nello stesso contesto, e nella stessa ottica di continuità, di rete e di integrazione, sono state accolte le istanze di più operatori che chiedevano di prevedere un sistema di accreditamento che potesse mettere a disposizione anche dei Comuni interessati l'Albo dei Soggetti Accreditati per l'attivazione del servizio a livello comunale. La Conferenza dei Servizi ha approvato in data 24 luglio 2018 lo Schema di Accordo (che potrà essere sottoscritto da ciascun Comune interessato con il Comune di Mogoro, in qualità di soggetto gestore PLUS e di ente accreditante, successivamente all'approvazione dell'Albo).

Gli atti tecnici costituenti prevedono e specificano la possibilità di utilizzo dell'Albo da parte dei comuni del distretto e disciplinano gli impegni quali-quantitativi per il servizio offerto da parte dei soggetti accreditati anche per i comuni del distretto.

In ragione delle finalità e degli obiettivi generali del servizio, l'individuazione della procedura di accreditamento appare particolarmente rispondente alla specificità dei bisogni emergenti a livello territoriale, garantendo contemporaneamente: all'utenza una più ampia scelta di fornitori del servizio e una maggiore continuità educativa; ai servizi comunali la possibilità di fare riferimento ad unico Albo dei soggetti accreditati reso disponibile a livello distrettuale, evitando duplicazioni di procedure e minimizzando la frammentarietà degli interventi

3. Personale

Le figure professionali sono quelle previste dall'art. 12 del Regolamento: quella dell'educatore, del coordinatore psicologo e di altre figure specializzate che, in caso di necessità, rispetto alla specificità del disturbo del minore (*tecnico A.B.A., operatore specializzato nei disturbi dell'apprendimento e altre figure equipollenti in alternativa all'educatore*) siano messe a disposizione del servizio e degli interventi.

Nel Disciplinare per lo svolgimento del servizio di assistenza educativa specialistica scolastica ed extrascolastica PLUS in accreditamento nei comuni del distretto di Ales -Terralba sono specificati il numero minimo di operatori (in dotazione organica e da rendere disponibili su necessità) e l'esperienza professionale richiesti per ciascuna figura professionale al fine di garantire una regolare e qualificata esecuzione delle prestazioni in oggetto.

4. Documenti costituenti di riferimento

- Disciplinare per lo svolgimento del servizio di assistenza educativa specialistica scolastica ed extrascolastica PLUS in accreditamento nei comuni del distretto sanitario di Ales – Terralba;
- Elenco delle prestazioni obbligatorie per l'esecuzione del servizio di assistenza educativa specialistica scolastica ed extrascolastica PLUS;
- Schema Patto di Accreditamento.



ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baresa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

**Progetto di gestione servizio
“Assistenza Educativa Specialistica
Scolastica ed Extrascolastica PLUS”**

Elenco delle prestazioni obbligatorie per l'esecuzione del servizio di “Assistenza Educativa Specialistica scolastica ed extrascolastica plus”

1. Attività educativa

Le prestazioni di seguito elencate devono essere fornite da educatori professionali in possesso delle qualifiche descritte dal Bando per l'istituzione dell'albo dei soggetti accreditati a svolgere il servizio di assistenza educativa specialistica scolastica ed extra-scolastica PLUS nei comuni del distretto Ales-Terralba.

I giorni e gli orari effettivi di ciascun intervento educativo vengono definiti nel P.E.I.

- Promuovere lo sviluppo psico-fisico attraverso interventi educativi individualizzati e/o di gruppo.
- Sviluppo dell'autonomia personale e delle capacità di apprendimento, relazione e socializzazione.
- Favorire l'inserimento e la partecipazione scolastica dei minori.
- Sostenere l'integrazione del minore e assicurare la necessaria assistenza tramite stimoli di natura educativa.
- Sviluppare l'acquisizione di nuove strategie di studio, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici oltreché di maggiori capacità organizzative nello svolgimento dei compiti scolastici.
- Prevenire la comparsa e/o il consolidamento di strategie o meccanismi errati e inefficaci.
- Limitare i danni derivanti da reiterati fallimenti scolastici, causa di perdita di motivazione e bassi livelli di autostima.
- Favorire la comprensione dei propri vissuti emotivi e le situazioni causa di ansia.
- Supporto, a livello familiare e genitoriale, della gestione delle difficoltà scolastiche.
- Attività di educazione relazionale, sensoriale, comportamentale.
- Sviluppo di conoscenze dello spazio, del tempo di codici comunicativi alternativi.
- Sostegno alle relazioni con coetanei e adulti.
- Sostegno al recupero scolastico.
- Proposta di attività educative per favorire l'integrazione nel gruppo dei pari e/o partecipazione all'attività del gruppo classe.
- Interventi educativi a sostegno dei familiari nello svolgimento del loro ruolo.
- Promozione e mantenimento di abilità di autonomia personale.
- Educazione all'uso di strumenti protesici e ausili.
- Vigilanza ed educazione al controllo del comportamento.
- Appoggio diretto in attività didattiche, manuali, motorie, espressive.
- Azione di mediazione, sollecitazione e integrazione nella comunicazione tra il minore, il gruppo dei pari, il personale docente e altre figure adulte.

2. Coordinamento e supervisione psicologica

Le prestazioni di seguito elencate devono essere garantite dalla figura del coordinatore psicologo in possesso delle qualifiche descritte dal bando per l'istituzione dell'albo dei soggetti accreditati a svolgere il servizio di assistenza educativa specialistica scolastica ed extra-scolastica PLUS nei comuni del distretto Ales-Terralba.

- Svolge il ruolo di referente, mantiene i rapporti con l'Ufficio di Piano, il servizio sociale Comunale, la scuola, la famiglia del minore e tutti i servizi coinvolti nel progetto educativo.
- Partecipa alla redazione del PEI ed in base agli obiettivi e necessità incarica l'educatore professionale o il professionista più adeguato alle problematiche del minore.

- Programma le attività, raccorda le figure professionali, organizza e coordina i lavori di équipe.
- Predisporre relazioni periodiche sull'andamento del servizio inviando all'Ufficio di Piano la documentazione necessaria al monitoraggio e verifica dello stesso.
- Si occupa di reperire ed inviare entro il 5 del mese successivo le schede orarie degli operatori e le attività svolte da ciascuno nel mese precedente.
- Svolge la funzione di guida e supporto psicologico agli educatori professionali incaricati del sostegno del minore.

3. Intervento di altre figure specializzate

In caso di necessità, rispetto alla specificità del disturbo del minore e nel limite del monte ore assegnato, potranno essere individuate dall'Ufficio di Piano/Servizio Sociale competente altre figure specializzate, come ad esempio tecnici A.B.A., operatori specializzati nei disturbi dell'apprendimento e altre figure equipollenti in alternativa all'educatore, sulla base degli operatori presenti in organico e che comunque i soggetti accreditati dovranno rendere tempestivamente disponibili al bisogno.

4. Attività connesse alla realizzazione del servizio

Comprendono le prestazioni degli educatori volte alla puntuale programmazione e alla regolare realizzazione degli interventi a favore degli utenti.

- Collaborazione alla predisposizione e all'aggiornamento del PEI.
- Partecipazione al lavoro di rete con i servizi coinvolti negli interventi.
- Partecipazione alle riunioni di coordinamento / équipe.
- Compilazione e aggiornamento di registri, moduli e predisposizione di relazioni previsti dal disciplinare/dalla proposta progettuale.

Il Responsabile del PLUS

Rag. Maria Teresa Peis

COMUNE DI MOGORO
(Provincia di Oristano)



COMUNU DE MÒGURU
(Provincia de Aristanis)

ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baresa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

**Progetto di gestione servizio
“Assistenza Educativa Specialistica
Scolastica ed Extrascolastica PLUS”**

**Patto di accreditamento per l'erogazione del servizio di “Assistenza Educativa Specialistica
scolastica ed extrascolastica PLUS”**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione n. ___ del _____ con la quale la Giunta Comunale ha approvato i documenti contenenti i requisiti di accreditamento nonché ha preso atto del Regolamento disciplinante l'erogazione del servizio e dello schema di accordo per l'utilizzo dell'Albo dei soggetti accreditati a fornire il servizio nei comuni del Distretto;

Vista la determinazione del Responsabile del PLUS n. __ del _____, di indizione della procedura per l'istituzione di un Albo di soggetti accreditati e idonei ad erogare il servizio di assistenza educativa specialistica scolastica ed extra-scolastica nei Comuni dell'ambito PLUS del Distretto socio-sanitario Ales-Terralba, con la quale è stato approvato il bando e i relativi allegati;

Vista la determinazione del Responsabile del PLUS n. __ del _____ con la quale è stato istituito e approvato l'Albo dei soggetti accreditati nell'ambito del servizio di assistenza educativa specialistica scolastica ed extra-scolastica PLUS;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Vista la Legge quadro n. 328/2000 e alla L.R. n. 23/2005,

TRA

Il Comune di Mogoro – Ente Capofila del PLUS Ales Terralba Codice Fiscale _____
rappresentato da _____ nata a _____
il _____, Codice fiscale n. _____, in qualità di
Responsabile dell'Ufficio di PLUS del Distretto socio sanitario Ales Terralba del Comune di
Mogoro

E

l'operatore accreditato _____, con sede legale in
_____ Via _____ n. _____ Codice Fiscale/Partita IVA
_____ legalmente rappresentato da
_____ nato/a a _____ Prov. _____
il _____ C.F. n. _____ residente in _____
Via _____ n. _____ PEC _____

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Obblighi reciproci

Il Comune di Mogoro, Ente capofila del PLUS Ales Terralba come sopra rappresentato, e in virtù degli atti sopra indicati, preso atto delle risultanze istruttorie del Responsabile del Procedimento, iscrive il l'operatore economico _____ in possesso dei requisiti richiesti, nell'Albo dei soggetti accreditati per l'esecuzione del servizio di assistenza educativa specialistica scolastica ed extra-scolastica. A seguito della suddetta iscrizione, legittima l'operatore economico all'offerta degli interventi e servizi previsti nel pieno rispetto dei patti e delle condizioni contenuti nel Bando e in tutti i suoi allegati e nella proposta progettuale presentata, e autorizza lo stesso, qualora prescelto dal cittadino utente e/o dal suo familiare, all'erogazione dei suddetti servizi secondo quanto disposto dal Buono servizio emesso a suo favore e quanto previsto nel P.E.I.

L'operatore accreditato:

- *s'impegna all'offerta degli interventi e servizi nel rispetto di tutti i patti e le condizioni contenute nel Bando, nei suoi allegati nonché nella proposta progettuale presentata.*
- *se prescelto dal cittadino utente e/o dal suo familiare con le modalità disciplinate, non potrà rifiutare l'esecuzione del servizio a favore dello stesso e dovrà procedere all'erogazione del servizio nei tempi e con le modalità prescritti dai sopra richiamati documenti e secondo quanto disposto dal Buono di servizio e quanto previsto nel P.E.I.*
- *si impegna ad applicare per le prestazioni obbligatorie rese a favore del cittadino utente, le tariffe previste così come per i cittadini del territorio che si rivolgono all'Operatore senza che dispongano di un Buono Servizio;*
- *si impegna all'offerta di interventi e servizi nel rispetto di tutti i patti e le condizioni contenute nel Bando, nei suoi allegati nonché nella proposta progettuale, anche a favore di ciascun comune che decida di avvalersi del suddetto Albo;*
- *si impegna a vigilare sugli interventi e i servizi resi dal proprio personale, a garantire per tutto il tempo di vigenza dell'Albo il mantenimento dei requisiti dichiarati in sede di presentazione della domanda e a dare compiuta attuazione agli impegni dichiarati in tale sede.*

Art. 2 - Validità

La validità del presente Patto è strettamente connessa alla vigenza dell'Albo dei soggetti accreditati nell'ambito del Servizio. Annualmente e a seguito dell'aggiornamento dell'Albo di accreditamento, qualora l'operatore fosse intenzionato a proseguire il servizio previa presentazione di idonea

autocertificazione del mantenimento dei requisiti minimi richiesti, l'Ente Gestore, estenderà la validità dello stesso per un ulteriore anno.

Art. 3 - Cause di sospensione dall'Albo

L'iscrizione all'Albo comporta la conoscenza e l'accettazione di tutte le regole, patti e condizioni indicati nel Bando e in tutti i suoi allegati. Il fornitore accreditato può essere sospeso dall'Albo, fino ad un periodo massimo di 6 mesi, nel caso di mancanza temporanea anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 8 del bando o eventuale comportamento scorretto accertato nei confronti dell'utenza. Nel suddetto periodo l'operatore accreditato non può prendere in carico nuovi casi e ha il dovere di garantire la prosecuzione dell'assistenza, come prevista dal Piano Assistenziale Individualizzato, alle persone già in carico al momento della sospensione fino a nuova scelta del fornitore.

Art. 4 - Cause di cancellazione dall'Albo

L'operatore accreditato può essere cancellato dall'Albo nei seguenti casi:

- Gravi inosservanze delle norme legislative, regolamentari e deontologiche;
- Accertate irregolarità nei rapporti di lavoro;
- Cessazione dell'attività dovuta a cause di forza maggiore, provvedimenti autoritativi o per altre cause;
- Gravi o reiterate violazioni degli obblighi pattuiti, tali da compromettere le regolarità del servizio stesso, che a seguito di diffide formali da parte dell'Ufficio di Piano e/o dei Comuni competenti non vengono eliminate;
- Rinuncia all'accreditamento, comunicata con preavviso di almeno 30 giorni all'Ente Gestore e ai cittadini-utenti, al fine di permettere agli stessi la scelta di un nuovo operatore;
- Inadempienze reiterate, per le quali sia già stato adottato il provvedimento di sospensione;
- Impiego di personale non idoneo o insufficiente a garantire gli standard di qualità richiesti;
- Perdita dei requisiti necessari per l'accreditamento;

Il soggetto escluso non potrà ripresentare domanda di accreditamento per un anno dalla data dell'esclusione ed è comunque tenuto a garantire la fornitura degli interventi per il periodo di tempo necessario alla scelta da parte dell'utente di un altro operatore.

Art. 5 Polizze assicurative

Il fornitore ha stipulato in data _____ la polizza assicurativa n. _____ con la

Compagnia _____ regolarmente iscritta all'Albo delle imprese _____(ramo "responsabilità civile generale"), a copertura dei rischi da responsabilità per qualsiasi danno che l'impresa stessa possa arrecare all'utenza, ai propri dipendenti e collaboratori, nonché a terzi in relazione alle prestazioni previste nell'elenco delle prestazioni obbligatorie, il cui massimale non è inferiore ad euro 1.500.000,00 per sinistro/persona/cose.

La polizza include la copertura espressa per i seguenti danni:

- responsabilità civile dell'impresa accreditata per fatto doloso o colposo di persone dallo stesso preposte allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto;
- a cose altrui, derivanti da incendio di cose della impresa accreditata o da essa detenute (massimale non inferiore ad euro 500.000,00).

La copertura assicurativa è estesa a tutte le attività obbligatorie, accessorie, complementari e sussidiarie all'oggetto del servizio, nulla escluso per tutto il periodo del servizio.

L'esistenza di tale polizza non libera l'operatore accreditato dalle proprie responsabilità avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Art. 6 - Soluzione delle controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in pendenza del presente Patto è competente il Foro di Oristano.

Art. 7 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente in materia di privacy, i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità indicate nei documenti di gara e nella documentazione tecnica.

L'operatore accreditato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali, che saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio. L'operatore accreditato dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente Patto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Comune di Mogoro: Il Responsabile del PLUS _____

Per l'operatore accreditato: Il Legale Rappresentante _____

COMUNE DI MOGORO
(Provincia di Oristano)



COMUNU DE MÒGURU
(Provincia de Aristanis)

ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baresa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

**Progetto di gestione servizio
“Assistenza Educativa Specialistica
Scolastica ed Extrascolastica PLUS”**

Disciplinare per lo svolgimento del servizio di “Assistenza Educativa Specialistica scolastica ed extrascolastica plus”

Art. 1 – Definizione dei rapporti con l'ente accreditante	3
Art. 2 - Utilizzo dell'Albo da parte di Comuni del Distretto Ales-Terralba.....	3
Art. 3 – Fruitori del servizio	3
Art. 4 – Scelta del fornitore accreditato da parte dell'utente	3
Art. 5 – Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.)	4
Art. 6 – Modalità ordinaria di accesso ai servizi e agli interventi.....	4
Art. 7 – Buono Servizio	5
Art. 8 – Durata e cause di cessazione del buono servizio	5
Art. 9 – Cause di sospensione del buono servizio.....	5
Art. 10 – Costo del buono servizio	6
Art. 11 – Tariffe e ripartizione monte ore.....	6
Art. 12 – Prestazioni obbligatorie.....	6
Art. 13 – Registrazione delle prestazioni rese	7
Art. 14 – Modalità di pagamento dei buoni di servizio	7
Art. 15 – Obblighi dell'operatore accreditato nei confronti del cittadino utente	7
Art. 16 – Penalità	8
Art. 17 – Vigilanza e controllo.....	8

Art. 1 – Definizione dei rapporti con l'ente accreditante

Per essere legittimati all'erogazione del Servizio di Assistenza Educativa Specialistica Scolastica ed Extra-Scolastica PLUS gli operatori accreditati iscritti all'Albo, dovranno stipulare con il Comune di Mogoro un Patto di Accreditamento. La legittimazione all'offerta di interventi e servizi da parte degli operatori accreditati non comporta quale conseguenza automatica l'erogazione degli stessi servizi. A tal fine occorre, quale condizione necessaria, che il cittadino utente e/o un suo familiare, esprima il proprio diritto di scelta individuando il soggetto accreditato come proprio fornitore.

Il fornitore accreditato deve effettuare l'erogazione degli interventi e servizi nei confronti di tutti gli utenti autorizzati, nel pieno rispetto dei livelli quali-quantitativi del servizio, delle procedure previste e di tutte le condizioni individuate nel bando e nei suoi allegati e nella documentazione tecnica.

Art. 2 - Utilizzo dell'Albo da parte di Comuni del Distretto Ales-Terralba

Al fine di attivare sinergie ed integrazioni tra i servizi Comunali del Distretto di Ales Terralba e quelli del PLUS e di ottimizzare e omogeneizzare i livelli dei servizi in termini qualitativi, di efficienza e di efficacia, è prevista la possibilità di utilizzo dell'albo dei soggetti accreditati a fornire il servizio di assistenza educativa specialistica scolastica ed extra-scolastica anche da parte dei comuni interessati, i quali provvedono a sottoscrivere specifico accordo con il Comune di Mogoro, in qualità di ente gestore del PLUS e di soggetto accreditante.

La stipula del patto di accreditamento con il Comune di Mogoro comporta l'impegno del soggetto accreditato a garantire stessi livelli quali-quantitativi del servizio e alle medesime condizioni anche verso i singoli comuni convenzionati per l'utilizzo dell'albo.

L'ente accreditante mette a disposizione dei comuni del PLUS l'albo in oggetto. L'intera gestione del servizio, compresa quella amministrativa e finanziaria, sarà in capo ad ogni singolo comune che farà ricorso all'albo.

Art. 3 – Fruitori del servizio

Fruitori del servizio sono i minori frequentanti le scuole per l'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado residenti nei comuni del distretto socio – sanitario Ales Terralba, per i quali si è riconosciuta l'attivazione del servizio di assistenza educativa specialistica scolastica ed extra-scolastica PLUS attraverso l'erogazione di un Buono servizio. Possono fruire dei servizi anche i cittadini non beneficiari di Buono servizio, i quali pagheranno per intero il costo dello stesso.

Art. 4 – Scelta del fornitore accreditato da parte dell'utente

Il sistema di accreditamento garantisce all'utente e alla sua famiglia il diritto di partecipare attivamente alla formulazione del progetto educativo, riconoscendo la possibilità di scegliere direttamente il fornitore del servizio, fra coloro che sono iscritti nell'Albo e hanno stipulato il relativo Patto di accreditamento. Al fine di agevolare la scelta consapevole tra gli operatori accreditati sulla base dei servizi offerti, delle modalità di erogazione degli stessi, degli impegni e delle garanzie previste, l'Assistente Sociale di riferimento e l'Ufficio di Piano mettono a disposizione del genitore del minore o di chi ne fa le veci:

- a) l'elenco dei soggetti accreditati, inseriti nell'Albo;
- b) la Carta dei servizi di ciascun fornitore.

La sopra citata Carta dei servizi, deve contenere quanto appresso indicato:

- informazioni chiare e complete circa l'offerta del servizio, compresi i miglioramenti e le prestazioni accessorie offerte;
- indicazioni sull'accesso al servizio;
- standard di qualità e indicatori di qualità;
- strumenti di verifica della qualità;
- modalità di gestione dei reclami;
- impegni verso i cittadini e codice etico.

Art. 5 – Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.)

Preliminare all'erogazione dei servizi è la redazione del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

Il P.E.I. verrà sottoscritto dall'Assistente sociale referente per il PLUS, dal genitore dell'utente o da chi ne fa le veci, dall'Assistente Sociale del Comune di residenza, dal referente dell'operatore accreditato e dal referente scolastico in caso di educativa scolastica.

La mancata sottoscrizione del P.E.I. da parte del genitore dell'utente o da chi ne fa le veci, indica la non condivisione dello stesso e comporta la non attivazione del servizio educativo, salvo situazioni particolari valutate dall'Assistente sociale referente.

Il piano di intervento sarà rimodulato ogni qual volta si presentino nuove e diverse esigenze del beneficiario nei limiti delle risorse disponibili.

Art. 6 – Modalità ordinaria di accesso ai servizi e agli interventi

La richiesta di accesso al servizio educativo deve essere presentata dal genitore del beneficiario all'Ufficio Servizio Sociale del Comune di residenza, il quale riceve la domanda e compila la scheda di valutazione.

Il Servizio Sociale Comunale trasmette all'Ufficio di Piano la domanda di accesso presentata dal cittadino, congiuntamente alla scheda di valutazione e a tutta la documentazione di cui al regolamento del servizio.

Sulla base dei criteri individuati nel citato regolamento, l'Ufficio di Piano effettuerà la valutazione della domanda presentata.

Per ogni utente ammesso, viene predisposto il PEI (Piano Educativo Individualizzato) di cui all'art. 5.

L'Ufficio di Piano provvede all'invio della comunicazione di ammissione della richiesta al Servizio sociale Comunale, chiedendo contestualmente di mettere a disposizione dell'utente l'Albo dei soggetti accreditati e le relative Carte dei servizi per facilitarne la scelta consapevole.

L'emissione del "buono servizio" è subordinata alla ricezione da parte dell'Ufficio di Piano di formale comunicazione dell'utente relativa all'operatore prescelto. Dell'emissione del Buono vengono informati tutti soggetti coinvolti. A seguito di tale comunicazione il cittadino può procedere all'utilizzo del "buono servizio" e a ricevere dall'operatore prescelto il servizio di assistenza educativa specialistica.

L'operatore è tenuto a provvedere entro 3 giorni dal ricevimento del Buono all'attivazione del servizio e a comunicare per iscritto all'Ufficio di Piano l'avvio dell'intervento.

Nel caso di domande in esubero rispetto alla disponibilità di risorse finanziarie, si procederà comunque alla rilevazione del bisogno, alla elaborazione del PEI e ad inserire la richiesta in apposita lista d'attesa.

Il coordinatore dell'operatore prescelto avrà la competenza di monitorare l'andamento del servizio. Qualsiasi tipo di variazione dovrà essere concordata e comunque tempestivamente comunicata all'Ufficio di Piano.

Con cadenza trimestrale dovrà essere prodotta una relazione dettagliata sull'andamento complessivo del servizio. L'Ufficio di Piano coordinerà le azioni tra i soggetti istituzionali coinvolti e valuterà la necessità di istituire eventuali accordi formali.

Art. 7 – Buono Servizio

Il buono di servizio costituisce lo strumento attraverso il quale viene riconosciuta la necessità di un intervento educativo personalizzato a favore dell'utente e garantisce l'impegno dell'Ente accreditante a sostenerne l'onere finanziario necessario. Contiene i seguenti elementi:

- a) il numero del Buono con la data di emissione;
- b) la durata del Buono;
- c) i dati anagrafici del cittadino che usufruisce del servizio e le generalità del familiare di riferimento;
- d) l'operatore prescelto dall'utente;
- e) il numero di ore autorizzate;
- h) ulteriori eventuali informazioni inerenti alla gestione del Buono.

Art. 8 – Durata e cause di cessazione del buono servizio

Il Buono di servizio è strettamente connesso alla durata del PEI e ha durata massima di un anno scolastico. Ogni cambiamento della situazione, che richiede la modifica degli interventi autorizzati, comporta l'emissione di un nuovo Buono di servizio che sostituisce il precedente. È data facoltà al cittadino-utente, qualora intervengano gravi motivi di insoddisfazione debitamente giustificati, di chiedere la modifica dell'operatore prescelto prima della scadenza indicata nel Buono di servizio, con preavviso scritto di almeno sette giorni lavorativi all'Assistente Sociale referente e all'operatore, senza penalità o ristori di sorta.

In questo caso, si provvederà all'emissione di un nuovo buono a favore del nuovo operatore che coprirà la parte di intervento non ancora fruita. Qualora la richiesta di variazione da parte del medesimo utente dovesse ripetersi più volte nel corso del periodo di validità del Progetto, sarà cura dell'Ufficio competente verificare le cause e valutare l'opportunità o meno di accoglimento della stessa. Il cittadino utente può rinunciare in qualsiasi momento al Buono di servizio emesso prima della sua scadenza, dandone preavviso scritto di almeno sette giorni lavorativi all'Assistente Sociale referente e all'operatore, senza penalità o ristori di sorta. Tale rinuncia comporta l'interruzione degli interventi previsti nel Progetto Individualizzato e l'impossibilità di ricorrere nell'anno in corso a nuove attivazioni del servizio, salvo i casi che saranno oggetto di valutazione da parte dell'Assistente Sociale referente.

Art. 9 – Cause di sospensione del buono servizio

Nel caso di particolari esigenze personali o di ricoveri ospedalieri che non consentano la regolare fruizione del servizio già autorizzato, il genitore del minore o chi ne fa le veci deve comunicare all'Assistente sociale e all'operatore, la necessità di una sospensione dell'intervento/servizio entro le ore 17:00 del giorno prima. Qualora la non tempestiva comunicazione della sospensione del servizio si

verificasse più volte nell'arco di tempo della validità del Buono servizio, l'Assistente sociale referente valuterà la situazione al fine di adottare i provvedimenti più opportuni (es: interruzione del servizio, rimodulazione dell'intervento; etc.).

L'Assistente sociale del comune di residenza che venisse a conoscenza di eventi improvvisi e/o di ricoveri ospedalieri non programmati e nelle situazioni in cui il beneficiario o il familiare di riferimento si trovi nell'impossibilità di provvedere direttamente, comunica per contatto telefonico e per e-mail/PEC all'Ufficio di Piano e all'operatore l'interruzione del servizio e la durata presunta della stessa. L'operatore ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al Servizio sociale la riscontrata assenza dall'abitazione della persona /dalla scuola.

Nessun corrispettivo è dovuto per il periodo di sospensione del servizio.

Art. 10 – Costo del buono servizio

L'Ufficio di Piano assegna al cittadino utente il Buono di servizio in considerazione del bisogno Educativo emerso dalla valutazione (secondo le modalità previste dal relativo regolamento) e sino alla concorrenza degli stanziamenti annuali di bilancio. Nel Buono di servizio è indicato il costo totale degli interventi autorizzati. L'Ufficio di Piano corrisponderà all'operatore l'importo dei servizi erogati.

Art. 11 – Tariffe e ripartizione monte ore

Le tariffe per l'erogazione delle prestazioni obbligatorie, tenuto conto di quanto definito dal Ministero del Lavoro, comprensive dei costi di gestione e dell'IVA se e in quanto dovuta, sono le seguenti:

- € 20,00 orarie per interventi con operatori con titolo di Educatore professionale – cat.D2
- € 20,00 orarie per interventi con operatori con titolo di Tecnico ABA/VT o altre qualifiche connesse ai disturbi dell'apprendimento – cat. D2
- € 24,00 orarie per interventi di coordinamento con titolo di Psicologo,– cat. E2

Il monte ore del coordinamento è stabilito nella misura del 14% di quello assegnato agli educatori: 1 ora ogni 7 di attività educativa prevista del P.E.I.

Per la realizzazione dell'attività prevista al punto 4 dell'Elenco delle prestazioni obbligatorie, verranno riconosciuti all'operatore prescelto n. 30 minuti mensili forfettari per ogni utente preso in carico da utilizzarsi nell'ambito della durata complessiva del P.E.I.

Qualora l'operatore accreditato sia contattato direttamente dal cittadino, beneficiario di un buono di servizio, che intende acquistare ulteriori prestazioni obbligatorie o accessorie oltre quelle contenute nello stesso, in totale autonomia, si impegna ad applicare come importo massimo lo stesso tariffario stabilito in sede di accreditamento garantendo gli stessi standard di qualità nell'erogazione delle prestazioni.

Art. 12 – Prestazioni obbligatorie

L'elenco delle prestazioni obbligatorie che potranno essere previste nel P.E.I. è dettagliato nel documento denominato “*Elenco delle prestazioni obbligatorie per l'esecuzione del servizio di assistenza educativa specialistica scolastica ed extra-scolastica PLUS*”.

Art. 13 – Registrazione delle prestazioni rese

L'operatore accreditato dovrà dotarsi di una scheda giornaliera delle prestazioni per singolo utente nel quale dovranno essere indicate: la data, le prestazioni erogate previste nel PEI, l'ora di inizio e fine intervento, la sede dell'intervento, la firma dell'educatore incaricato, la firma del genitore del minore o di chi ne fa le veci / referente scolastico. Dovranno inoltre essere indicate nella stessa scheda le eventuali prestazioni non rese e la relativa motivazione. La suddetta scheda dovrà essere redatta in duplice copia: una dovrà rimanere al beneficiario dell'intervento educativo ed una consegnata all'Ufficio di Piano.

Art. 14 – Modalità di pagamento dei buoni di servizio

Il corrispettivo relativo al Buono servizio e alle prestazioni effettivamente rese sarà liquidato con cadenza mensile a seguito della presentazione di regolare fattura. L'operatore accreditato, prima dell'emissione della fattura, dovrà inviare all'Ufficio di Piano una scheda di rendicontazione riepilogativa unica relativa all'avvenuta erogazione degli interventi, con l'indicazione, per ciascun P.E.I. della tipologia delle prestazioni erogate, il numero delle ore complessivamente erogate, che dovrà essere trasmesso per conoscenza ai Servizi Sociali del Comune di residenza. L'Ufficio di Piano, proceduto con la verifica delle prestazioni erogate, procederà al rilascio all'operatore della dichiarazione di regolarità finalizzata all'emissione della fattura.

Art. 15 – Obblighi dell'operatore accreditato nei confronti del cittadino utente

L'operatore accreditato:

- si impegna a rispettare il diritto di scelta esercitato dal cittadino utente, favorendo la massima partecipazione dello stesso alla realizzazione del Piano educativo individualizzato;
- si impegna ad erogare il servizio nel rispetto del P.E.I. e secondo le indicazioni previste nel Buono di servizio, garantendo gli standard quali-quantitativi previsti dal bando e dai suoi allegati, dalla documentazione tecnica, dalla proposta progettuale;
- si impegna a stipulare idonea polizza assicurativa contro il rischio delle responsabilità civili per danno a persone o a cose conseguenti all'attività del servizio così come stabilito all'art. 13 del Bando;
- qualora nella propria Carta dei servizi abbia previsto l'erogazione, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ente Gestore e/o dell'utente, di prestazioni complementari, migliorative, aggiuntive di qualità rispetto alle prestazioni obbligatorie, si impegna all'erogazione delle stesse secondo le condizioni e i tempi indicati e si impegna altresì, se non previsto diversamente, a garantirne l'esecuzione per tutta la durata del Buono di servizio;
- si impegna a comunicare tempestivamente al genitore del minore, l'eventuale scostamento (anticipazione o ritardo) rispetto alle fasce orarie di erogazione dell'intervento concordato; contestualmente comunicherà eventuali scostamenti all'Ufficio di Piano e al Comune interessato, perché possano monitorare e valutare l'esecuzione dell'intervento educativo.
- si impegna responsabilmente ad assicurare anche agli utenti non beneficiari di Buono di servizio i medesimi standard di qualità e di intervento che ha accettato di fornire con la richiesta di accreditamento, a fronte ad una tariffa non superiore a quelle indicate al precedente art. 11.

Art. 16 – Penalità

L'operatore accreditato è tenuto a garantire l'esecuzione delle prestazioni previste nel Buono di servizio secondo i tempi, le modalità e i costi in esso previsti e nel rispetto delle condizioni indicate nel Regolamento, nel Bando, nei suoi allegati, nella documentazione tecnica e nella proposta progettuale.

In caso di violazione di tali obblighi e in caso di carenze, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, l'Ufficio di Piano ha facoltà di procedere all'applicazione delle penalità sotto riportate. L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a firma del Responsabile del PLUS trasmessa all'operatore accreditato per le sue eventuali controdeduzioni da rendersi in ogni caso entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Decorso inutilmente tale termine o ritenuto che le controdeduzioni non possano essere accolte, l'Ente gestore procederà a provvedere ad applicare le penalità e, se necessario, ad indicare il termine entro il quale l'operatore deve rimuovere la causa che ha determinato l'applicazione della penalità.

L'operatore provvederà al versamento degli importi entro 30 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, diversamente l'Ente gestore procederà alla cancellazione dello stesso dall'Albo dei soggetti accreditati.

Le penalità previste sono le seguenti.

- a) € 300,00 per ogni comportamento inadeguato, scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza e comunque non rispondente agli impegni previsti dall'art. 15 del presente disciplinare. Tale penale viene applicata nel caso in cui il l'operatore avvisato dall'Amministrazione competente sul comportamento scorretto riscontrato, non prenda adeguati provvedimenti in merito. Inoltre, è dovuta la sostituzione definitiva dell'operatore, su richiesta scritta del Responsabile del PLUS, nel caso in cui il comportamento inadeguato, scorretto o sconveniente, si ripeta per più di una volta. La non sostituzione dell'operatore entro 5 giorni dal secondo accertamento, comporta una penale di € 300,00 per ogni giorno;
- b) € 300,00 per indisponibilità dell'operatore accreditato all'esecuzione del P.E.I. verso gli utenti che hanno esercitato il diritto di scelta a favore dello stesso;
- c) € 200,00 per mancata erogazione per più di una volta delle prestazioni previste dal Buono di servizio non supportata da impedimenti oggettivi.
- d) € 100,00 - per mancato rispetto per più di tre volte in un anno della fascia oraria di erogazione delle prestazioni prevista dal Buono di servizio, non supportata da impedimenti oggettivi.
- e) € 100,00 – per mancato rispetto del debito informativo relativo ai monitoraggi e ai report.

Il pagamento della penale non esonera l'operatore accreditato dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato all'Ente gestore e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

Art. 17 – Vigilanza e controllo

L'Ufficio di Piano e i servizi sociali dei Comuni garantiscono il controllo e la vigilanza, attraverso verifiche ed accertamenti periodici, sull'andamento dei comportamenti e del livello di prestazioni degli interventi assistenziali resi dagli operatori accreditati. In particolare, la vigilanza ed il controllo si esercitano per verificare che i soggetti accreditati mantengano il possesso dei requisiti e di tutti gli impegni ed oneri assunti con l'accettazione di tutte le prescrizioni contenute negli allegati.

Le verifiche, che si esercitano anche presso le sedi dove gli interventi vengono effettuati, valutano il livello qualitativo-quantitativo degli interventi e la loro corrispondenza ai contenuti del Piano educativo individualizzato; esse sono svolte anche attraverso l'esame della documentazione che gli operatori

accreditati sono tenuti a produrre secondo le modalità precedentemente indicate. Le valutazioni conseguenti al controllo, vanno riferite, innanzitutto, al mantenimento di standard quanti-qualitativi predeterminati in relazione ai servizi da erogare. La valutazione e il controllo riguardano i processi ed i risultati, quindi attraversano tutte le fasi del servizio erogato.

Il Responsabile del PLUS

Rag. Maria Teresa Peis
